



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



Coordinamento Nazionale Giustizia

Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 - 00186 ROMA tel. 06/64760274 - telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 131

Roma, 24 luglio 2008



Le bugie hanno le gambe corte.....

In relazione alle numerose sollecitazioni pervenuteci dai colleghi attraverso telefonate ed e-mail circa alcune notizie diffuse da qualche O. S. che, nonostante abbia espresso netta contrarietà ai tagli degli organici del 10% e salario accessorio disposti dal D.L. 112/08, ritiene cosa positiva il fatto che, attraverso la rimodulazione della dotazione organica, sarà finalmente possibile sanare in extremis la piaga del precariato nell'Amministrazione Giudiziaria, con la definitiva assunzione di tutti i lavoratori a tempo determinato, già socialmente utili, e di tutti i lavoratori postali, nonché procedere alla trasformazione di tutti i rapporti di lavoro da part-time a full-time.

Riteniamo quindi, a questo punto, doveroso ed opportuno **CHIARIRE che tutto ciò non corrisponde alla realtà dei fatti emersi nell'incontro del 22/07/2008 con l'Amministrazione Giudiziaria presieduta dal Sottosegretario Sen. Giacomo Caliendo, poiché** il decreto Tremonti (D.L. 112/08) di fatto, prevede **il blocco del turn-over** anche per il Ministero della Giustizia, con la possibilità della sostituzione di un dipendente ogni dieci che vanno in pensione, quindi, non è assolutamente vero, ad oggi, che vengono assunti tutti i precari e tutti i postali. **Inoltre** con i tagli degli organici si riducono gli spazi anche per la trasformazione del rapporto di lavoro di tutti gli operatori B1e B2 assunti in part-time.



La FLP pertanto, ha chiesto **la non applicabilità delle disposizioni del decreto Tremonti al Ministero della Giustizia e più in generale a tutta la pubblica amministrazione.**

La verità è di fatto, quella riportata nel comunicato unitario del 23/07/08 ed è specificata come di seguito:

“ E’ necessario trovare una soluzione, come da noi proposto e concordato in passato con la precedente Amministrazione, tramite l’accordo del 9 novembre 2006, che favorisca un servizio efficiente attraverso il giusto riconoscimento professionale dei lavoratori, la contestuale stabilizzazione del personale precario ed un piano di nuove assunzioni”,
così come stabilito nel disegno di legge atto camera 2873 Governo precedente già approvato dalla Commissione Giustizia della Camera dei Deputati all’unanimità in data 9 gennaio 2008.

L’Amministrazione ed il Governo devono prendersi dunque l’intera responsabilità di questa operazione che danneggia, **SE PORTATA A TERMINE**, gravemente l’efficienza degli Uffici, creando una amministrazione non funzionale per qualsiasi ipotesi di modernizzazione ed impedisce inoltre, ogni prospettiva di riqualificazione per tutto il personale giudiziario. **Abbiamo proposto le deroghe per l’Amministrazione della Giustizia** e cercheremo di ostacolare **con forza** e determinazione gli effetti devastanti del decreto legge Tremonti, attraverso una reale modifica da inserire nel percorso della conversione in legge del predetto d.l. 112/08, oppure nella prossima legge finanziaria.

Nell’attesa che l’Amministrazione ed il Governo ci facciano sapere la FLP, di concerto con la nostra Confederazione (CSE), **ha già programmato per domani una manifestazione in Piazza Montecitorio alle ore 15 a sostegno delle richieste su esposte.**

Le bugie hanno le gambe corte..... . **SOLO UNITI SI VINCE.**